ULTIME l'Unità NOTIZIE

I LAVORI DELLA CONFERENZA DI MOSCA

La Polonia asservita agli junker è l'obbiettivo degli Stati Uniti

Il governo centrale tedesco all'o.d.g. dei Quattro ministri

(Per cablogramma dal nostro corrispondente)

MOSCA, 5. — *Il Consiglio dei Ministri degli Esteri ha deciso oggi che il Consiglio consultivo tedesco venga istituito tre mesi dopo l'entrata in funzione degli enti amministrativi tedeschi previsti dal l'accordo di Potsdam. Dopo altri nove mesi verrà formato il Governo provvisorio tedesco. E' questo il solo punto sul quale si sia raggiunto l'accordo nel corso dell'esame della relazione del Comitato di coordinamento sulla struttura politica della Germania.*

I Ministri hanno deciso di rinviare tutte le altre questioni al comitato per ulteriore discussione.

La delegazione americana sta studiando un progetto che attende l'approvazione di Marshall, secondo il quale i tedeschi scacciati dai territori passati ad altri Stati dovrebbero ritornare sulla loro terra d'origine. Si tratta essenzialmente dei tedeschi, che fino a pochi mesi or sono abitavano i territori orientali, ora passati alla Polonia.

Sembra anzi che il Segretario di Stato americano intenda porre addirittura la questione dell'internazionallizzazione della Slesia, offrendo come contropartita l'internazionalizzazione della Ruhr; Marshall però intenderebbe chiamare al controllo della Ruhr non solo le quattro Potenze, ma tutto il macchinoso complesso delle Nazioni Unite, rendendo praticamente nullo un controllo internazionale di tal genere.

La mossa di Marshall tende a pregiudicare le decisioni di Potsdam sui confini occidentali e la indipendenza della Polonia. Senza la Slesia, senza le regioni agricole dell'Ovest, la Polonia non può esistere come Stato indipendente. Senza la Slesia essa non sarebbe che la Polonia di Beck, vassalla di uno Stato tedesco e costituita a giusto avanzato della coalizione occidentale contro l'Unione Sovietica.

Marshall sa molto bene questo, ed è questo che egli desidera.

AMEDEO UGOLINI

Perchè l'Ambasciatore dell'URSS ha lasciato Atene

MOSCA, 5. — In relazione alla pubblicazione da parte di giornali greci di notizie false ed ostili all'Unione sovietica, il primo aprile l'ambasciatore dell'URSS in Grecia Rodionov ha inviato al ministro degli affari esteri greco la seguente nota: «Il 20 marzo diversi giornali greci, vicini al governo greco, hanno pubblicato una intervista che sarebbe stata accordata dal generalissimo Stalin a Mosca al corrispondente dell'agenzia americana *United Press*.

Riferendosi al giornale di Salonicco «Macedonia», come fonte dell'informazione, questa cosidetta intervista è stata inventata dal principio alla fine, e d'altra parte nessuna intervista del genere ha avuto luogo.

Quanto al contenuto di questa intervista esso è ricalcato su quello di altre notizie false e ostili alla Unione sovietica che da qualche tempo a questa parte vengono pubblicate da organi della stampa vicini al governo greco.

Considerando questa situazione come assolutamente inammissibile, il governo sovietico ritiene il governo greco responsabile della diffamazione di questa falsa intervista agli organi della stampa.

Su richiamo del governo sovietico, l'ambasciatore dell'URSS in Grecia Rodionov, lascia oggi Atene diretto a Mosca.

UN LUTTO DELLA CLASSE OPERAIA

I solenni funerali di Swierczewski

VARSAVIA, 5. — Hanno avuto luogo oggi i solenni funerali del generale d'armata dell'esercito polacco Karol Swierczewski vice ministro della difesa nazionale, assassinato il 28 marzo alle 10 del mattino nel corso di un viaggio d'ispezione, da terroristi ucraini, residui delle SS reclutate da Hitler durante l'occupazione del paese.

Swierczewski era un combattente della classe operaia. Nel 1936 prese parte alla guerra di Spagna, dove comandò sotto lo pseudonimo di generale Walter la 14 brigata francese «Marseillaise». Nel 1937 prese il comando di una divisione della quale faceva parte la 12 brigata internazionale.

Nella lotta per la libertà della Spagna il nome del generale Walter è diventato quasi leggendario.

E' stato uno dei fondatori dell'esercito polacco di liberazione. Nel 1944, dopo la liberazione di Lublino, organizzò la II Armata polacca al comando della quale condusse l'offensiva per raggiungere i fiumi Oder e Nissa.

Truman difende la sua politica aggressiva

WASHINGTON, 5. — Il Presidente Truman, nel discorso pronunciato questa sera al banchetto conclusivo della celebrazione odierna del «Jefferson Day», ha dichiarato che gli Stati Uniti debbono potenziare le Nazioni Unite come istrumento per mantenere la pace nel mondo e dopo di aver rilevato che la politica estera americana supera per importanza qualsiasi altro problema degli Stati Uniti, ha affermato che il paese sia compatto nel sostenerla, lodando quegli «uomini politici di ambedue i partiti, che hanno lavorato di concerto per giungere alla metà dell'unità spirituale della nazione in materia di politica estera».

Poi ha confermato che gli Stati Uniti sono definitivamente imbarcati in una politica di «aiuti a quei popoli che cui libertà sono in pericolo in conseguenza di pressioni straniere». Con queste parole Truman si riferiva al suo ultimo messaggio al Congresso in cui chiedeva lo stanziamento di mezzi finanziari per sostenere il governo monarchico greco nella repressione delle forze democratiche di quel paese.

Le relazioni della Polonia con il Vaticano

VARSAVIA, 5 (*PAP*) — Il Ministro plenipotenziario, Kiaweiy Piusynski, giunto a Varsavia provenendo da Roma, ha conferito con il Presidente della Repubblica polacca, Boleslaw Bierut, al quale ha fornito precise informazioni sull'attività svolta dal Santo Padre Pio XII a favore della Polonia durante e dopo la guerra. Il Presidente Bierut ha accolto con vivo interesse e grande compiacimento tali notizie rilevando che esse, prima ignorate, possono influire molto sulla soluzione degli spiacevoli equivoci esistenti tra la Polonia e il Vaticano. «Sarebbe nostro desiderio eliminare quelo malinteso», ha concluso il Presidente della Repubblica polacca Bierut.

E' deceduto il gen. Brunetti Comandante dei Carabinieri

Il Comandante Generale dell'Arma, generale Brunetto Brunetti, è ieri deceduto in Roma alle ore 15,15.

Il nuovo Ministro d'Italia a Belgrado

L'on. Errico Martino è stato nominato Ministro d'Italia a Belgrado. L'on. Martino è nato a La Spezia nel 1907. Tenace antifascista partecipò alla formazione del C.L.N. clandestino di Genova prendendo parte attiva alla lotta partigiana. Il 25 aprile trattò la resa del generale tedesco Meinhold e dei suoi 8.000 uomini. E' stato subito dopo la liberazione Prefetto della Prov. di Genova per oltre dieci mesi. Deputato alla Costituente e membro della direzione del P. R. I.

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Torino, Modena e Milan affrontano dure trasferte

Amadei sarà in campo oggi contro i rosso-neri

«Relativamente dura si presenta per le «ottave» di ritorno per le tre squadre di testa. Il *Torino*, capolista del girone, incontrerà oggi allo Stadio Comunale l'undici bolognese che pur non attraversando uno dei momenti più felici, è sempre una forte unità, tale da fare impensierire qualsiasi avversario. Il *Torino* che avrà domani di fronte è quello dei giorni migliori, il *Torino* che ricama e realizza.

I canarini modenesi si recano in quel di S. Giusto per affrontare il fanalino di coda triestino. Mentre i modenesi da questa trasferta potranno ricavare facilmente dei punti, lo stesso non si può dire per i diavoli milanesi che scendono allo Stadio Nazionale per incontrarvi la *Roma*.

I ragazzi di Bigogno che da otto domeniche infilano una serie di partite positive (7 vittorie e un pareggio), sono intenzionati anche oggi ad imbastire sul verde tappeto dello Stadio una partita tutto ardore e velocità. I milanesi dovranno puntare al successo pieno se vorranno mantenersi nella scia del *Torino*.

Se queste ragioni spingono i rossoneri a mirare al successo, i giallorossi dal canto loro hanno impellente bisogno di punti. La sconfitta in casa con il *Venezia* e quelle esterne con il *Torino* e col *Brescia* hanno fatto scendere la *Roma* verso il fondo della classifica a quota 22.

Se i giallo-rossi dovessero rimanere sconfitti la loro posizione risulterebbe ulteriormente peggiorata.

Entrambi i condottieri delle squadre oggi faranno la loro «rentrée» dopo un lungo soggiorno in infermeria. Saranno proprio le stangate di Amadei o i famosi colpi di testa di Puricelli a risolvere la partita in favore dell'una o dell'altra squadra?

Gli azzurri laziali si recano a Genova per incontrare i pluricolorati sampdoriani. Anche la *Lazio* si trova in posizione tutt'altro che sicura, anzi peggiore di quella della *Roma*. Nella partita contro il *Livorno*, i laziali hanno dato segni di ripresa, in virtù di un bel gioco, arioso e ben legato nei reparti e pensiamo che se essi riusciranno ad impostare con altrettanta bravura la loro gara renderanno molto difficile la vita alla *Sampdoria*.

ENZO POGGI

Le partite di oggi

ROMA-MILAN
BOLOGNA-TORINO
ATALANTA-BARI
JUVENTUS-GENOA
LIVORNO-BRESCIA
ALESSANDRIA-FIORENTINA
SAMPDORIA-LAZIO
TRIESTINA-MODENA
VENEZIA-NAPOLI
INTER-VICENZA

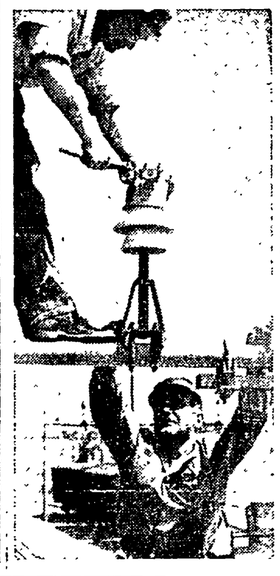
ALLA 2ª ESTRAZIONE
del grande Concorso Radiofonico
la TOMBOLA della MAS
sono stati estratti i seguenti numeri:

14	37	58	34	5	18	56	32	81
61	4	88	64	65	16	24	60	19
46	55	41	72	66	51	27	3	57
26	42	68	28	33	76	21	35	74
75	47	53	29	87	36	90	6	71

Ascoltate Giovedì prossimo 10 corrente alle ore 20,28 da Roma Monte Mario (rete azzurra) la 3ª ESTRAZIONE

COMPRATE SEMPRE DA **MAS**
E COMPRERETE SEMPRE BENE!!!

Per la difesa della lira!
In ottemperanza alle Direttive del Governo
I GRANDI MAGAZZINI NAZIONALI
VIA NAZIONALE, 183-B
(di fronte alla Banca d'Italia)
effettuano a TUTTI lo SCONTO del 10%
negli assortitissimi Reparti di
Laneria - Seteria - Cotoneria - Biancheria
Corredi da Sposa e da Casa, ecc.
INGROSSO DETTAGLIO



Lavoro duro e bassi salari ma non hanno scioperato

Ferrovieri e postelegrafonici all'ordine del giorno della Nazione

Se ferrovieri e postelegrafonici fossero scesi in sciopero si sarebbe fermato tutto il Paese: il grano non sarebbe più stato trasportato da una provincia all'altra, i rapporti tra città e città sarebbero stati interrotti, l'economia italiana sarebbe rimasta paralizzata.

Ferrovieri e postelegrafonici hanno evitato tutto questo; e benchè il Governo non abbia accolto le loro richieste immediate, hanno voluto ancora attendere, dando piena fiducia ai loro organi sindacali per il proseguimento delle trattative. Hanno dato una prova concreta di maturità, di disciplina, di subordinazione dei propri interessi a quelli generali della nazione. Hanno dimostrato di essere all'avanguardia per la loro coscienza civile così come sono stati all'avanguardia nell'intenso sforzo ricostruttivo con cui hanno rimesso in opera tutta la rete delle comunicazioni italiane.

Tutti conosciamo il loro lavoro, duro faticoso spesso snervante. Ma forse non tutti conoscono i loro stipendi che — tra minimi di 9.000 lire e massimi di 24 000 — si aggirano in media sulle 13 500 mensili.

Ferrovieri e postelegrafonici, come tutti gli altri dipendenti statali, vogliono che la loro «contingenza» sia adeguata a quella dei lavoratori dell'industria e vogliono essere esentati dalla «Ricchezza Mobile». Da mesi e mesi lottano per queste richieste, da mesi e mesi ricevono promesse, assicurazioni, buone parole.

Pure, non hanno scioperato; hanno detto «aspettiamo ancora», e hanno continuato il loro pesante servizio. Ma tutti i lavoratori sanno cosa ha voluto dire questo, per loro; e sono tutti al loro fianco e lo saranno domani, se occorrerà.

RIPRESA PARLAMENTARE A MONTECITORIO

La Costituente convocata per il 10

Mercoledì la commissione Finanze e Tesoro esaminerà il decreto sulla straordinaria patrimoniale e venerdì mattina l'Assemblea inizierà la discussione finanziaria

Giovedì 10 alle ore 16 l'Assemblea Costituente riprenderà i suoi lavori. I relatori sul primo titolo della Costituzione: «I rapporti civili», on.li Tupini e Ghidini, presenteranno le loro conclusioni e risponderanno alle critiche dei vari oratori che si sono succeduti nel corso della discussione, che ebbe termine nella seduta mattutina del 29 marzo. Subito dopo l'Assemblea inizierà la votazione sui 15 articoli (dall'art. 8 all'art. 22) che compongono il primo titolo.

Anche questa tornata dell'Assemblea Plenaria non sarà unicamente dedicata al lavoro di elaborazione Costituzionale: saranno sul terreno vari argomenti politici all'esame dei quali — come è d'uso ormai — l'Assemblea dedicherà speciali sedute da tenersi nella mattinata. Primo degli argomenti politici che l'Assemblea esaminerà è naturalmente quello finanziario, che sarà posto in discussione nella seduta fissata per venerdì mattina alle ore 10.

La discussione sui problemi economici e finanziari sarà preceduta da una riunione della Commissione permanente delle Finanze e Tesoro, che avrà luogo mercoledì 9.

La relazione della Commissione sarà presentata all'Assemblea nella seduta di venerdì; immediatamente dopo prenderanno la parola, a nome del Governo, sulle questioni economiche e finanziarie, il Ministro delle Finanze e Tesoro, on.le Pietro Campilli, e il Ministro per l'Industria e il Commercio, on. Rodolfo Morandi. Alle dichiarazioni dei due ministri seguirà la discussione. Si prevede che questa occuperà circa 10 sedute. Subito dopo dovrà iniziarsi la votazione sul decreto legge che istituisce l'imposta straordinaria e progressiva sul patrimonio.

Successivamente l'Assemblea dovrà iniziare l'esame di altri provvedimenti di legge e dovrà decidere circa la ratifica del Trattato di Pace.

Ieri mattina alla Presidenza dell'Assemblea Costituente si è recato l'on. Barbareschi, vice Presidente del Gruppo Parlamentare socialista, incaricato dalla direzione del suo partito di chiedere una convocazione anticipata dell'Assemblea.

La richiesta della Direzione socialista era stata motivata dalle agitazioni sindacali in corso e dalla necessità che l'Assemblea prendesse delle decisioni in merito. Senonchè il comunicato diramato l'altra sera dalla Segreteria della C.G.I.L. e la decisione di convocare per giovedì 10 il Comitato direttivo della Confederazione rendevano inutile — e su questo ha convenuto l'on. Barbareschi — una anticipata convocazione della Costituente.

Le tariffe delle FF. SS. aumentate da mezzanotte

Il Ministero dei Trasporti informa che il Decreto riguardante l'aumento delle tariffe di trasporto delle Ferrovie dello Stato pubblicato sul numero odierno della «Gazzetta Ufficiale», entra in vigore alle ore 0 del giorno 6 aprile 1947.

Giovedì riunione straordinaria del Direttivo della C. G. I. L.

Il Comitato Direttivo della Confederazione Generale Italiana Lavoro è convocato per giovedì 10 aprile presso il Parlamentino del Ministero dell'Agricoltura. Alla riunione che ha carattere straordinario, parteciperanno i segretari di tutte le Federazioni e sindacati nazionali di categoria, nonchè i segretari delle C. d. L. dei capoluoghi di regione.

All'ordine del giorno, «l'esame della situazione creata dal mancato accoglimento delle giuste e limitate rivendicazioni dei lavoratori del pubblico impiego, in rapporto alla situazione economica generale e alle condizioni delle masse lavoratrici».

Le dichiarazioni di Di Vittorio

(Continuazione dalla prima pagina)

unanime nel riconfermare le accennate rivendicazioni e nel determinare i mezzi più efficaci per ottenerne la realizzazione.

Approfitto dell'occasione che mi offre «l'Unità», per invitare i ferrovieri, i postelegrafonici ed i lavoratori del pubblico impiego in generale, ad evitare scioperi ed agitazioni locali, che romperebbero la compattezza della massa. Stiano tranquilli gli impiegati, la CGIL non mollerà.

Bisogna liberarsi dall'illusione primitiva che basti scioperare comunque e dovunque, per ottenere il riconoscimento dei propri diritti. Occorre una azione organica e disciplinata, basata sull'analisi, fredda della situazione reale e sugli obiettivi che si possono realizzare nel momento dato. La CGIL ha dato numerose prove del proprio senso di responsabilità tenendo sempre nel massimo conto gli interessi generali del Paese. Ma coloro che vogliono scuotere questo senso di responsabilità per sfruttare le organizzazioni sindacali, e per far pagare sempre di più ai lavoratori le spese della catastrofe, sbagliebbero. La CGIL, compirà interamente il proprio dovere, per difendere e migliorare gradualmente il tenore di vita degli impiegati e di tutti i lavoratori italiani.

Il C. D. della CGIL affronterà infatti anche altri problemi, che interessano i lavoratori di tutte le categorie, particolarmente quello relativo alla prossima scadenza della tregua salariale, alle attribuzioni delle Commissioni interne, alla lotta contro il carovita. Su quest'ultimo punto, è prevedibile che il C. D. confederale, appoggiandosi su alcune misure opportunamente adottate dall'ultimo Consiglio dei Ministri, impegnerà le organizzazioni sindacali ad operare attivamente per esigerne l'applicazione e per suggerire altre misure che la esperienza suggerisse. Dobbiamo condurre una vera crociata contro il carovita, in tutte le provincie d'Italia. Bisogna guadagnare da richieste demagogiche, che farebbero fallire il movimento. Ma delle riduzioni immediate dal 5 al 10 % sui prezzi dei generi di largo consumo, si possono e si debbono realizzare dovunque.

L'attesa dei lavoratori, italiani, sui risultati della prossima riunione del C. D. confederale, non sarà delusa.

800 mila tonnellate di merci attese per i prossimi mesi

Come è noto, l'organizzazione U. N. R. R. A. cesserà di funzionare entro il 30 giugno prossimo.

Circa 800 mila tonnellate di merci, tra grano, generi alimentari e carbone, già previste nel piano di rifornimenti all'Italia ma non ancora giunte nei porti italiani a causa di molteplici difficoltà di trasporto arriveranno nel corso della primavera. Il organizzazione di quanto comperato delle 800 mila tonnellate e di cerca un milione di quintali. Secondo gli accordi da tempo stipulati, la percentuale di granoturco non dovrebbe superare il 26 per cento, e anzi da augurarsi che in queste ultime spedizioni la percentuale di granoturco sia più bassa a compenso delle forniture precedenti nelle quali il granoturco raggiungeva una percentuale del 43 per cento.

L'azione dei comunisti nel dibattito governativo

(continuazione dalla 1. pag.)

seramente differenziato e preferenziale entrerà automaticamente in azione. E siccome è presumibile che in tre mesi tutto il lavoro preparatorio sarà ultimato, il primo luglio il tesseramento differenziato sarà una realtà.

— *De Gasperi nella sua conferenza stampa ha ieri detto che non si può ancora oggi prevedere se la differenziazione si avrà per quanto riguarda la quantità o il prezzo. E' già stato da voi affrontato questo problema?*

— E' già stato affrontato in sede di discussione tecnica e non vi è dubbio che differenza vi sarà per la quantità, in quanto vi è già una decisione in merito da parte del Consiglio dei Ministri, e differenza potrà esservi per il prezzo qualora dal nostro piano di acquisti all'estero di cereali dovessero derivare per il Tesoro nuovi gravami.

Opposizioni politiche ma non tecniche

— *E' giustificato tutto il parlare che si è fatto e si fa di ostacoli tecnici che si opporrebbero all'attuazione del provvedimento?*

— Non credo di rivelare un segreto affermando — poichè a suo tempo i giornali fecero molte indiscrezioni in proposito — che tutti i tecnici consultati dal Comitato Interministeriale, il quale studiò il progetto in tre riunioni si sono pronunciati a favore. Tanto è vero che alla circolare sul contingentamento annonario, basata sul progetto da me presentato al Comitato Interministeriale, furono fatte solo due modificazioni circa la composizione delle Commissioni, per i ricorsi, e null'altro. Quindi è falso che vi siano state opposizioni di carattere tecnico. Le opposizioni furono soltanto di carattere politico e di assicuro che non fu facile superarle.

A questo punto tengo a precisare a qualcuno, il quale ci ha accusato di demagogia, che il tesseramento differenziato e preferenziale è condizione per la realizzazione di una concreta politica alimentare aderente alle nostre reali possibilità di approvvigionamenti e costituisce in fondo un primo passo verso la eliminazione di molti vincolismi derivati dalla guerra. E' perchè abbiamo visto troppo da vicino le difficoltà alimentari di queste settimane che abbiamo posto un piano obbiettivo e realista il quale ci mette in grado di superarle in futuro. Il Paese non dovrà più per il suo approvvigionamento dipendere giornalmente, come accadeva ora, dall'arrivo di un carico di grano o tenere per settimane l'intera flotta in attesa della frattura dell'elica di un vapore.

— *Pensi che i partiti cui spetta la direzione politica del Paese sapranno assumersi con decisione tutte le responsabilità che la situazione impone?*

— Noi lo abbiamo fatto. Non è la prima volta che il Partito comunista ha il coraggio di prendere le responsabilità che gli spettano. Anzi, aggiungerò che il nostro Partito trae la sua forza proprio dal coraggio politico di cui fa prova nei momenti più gravi per il nostro Paese.

La profonda differenza tra noi ed altre forze politiche consiste probabilmente in questo: che noi temiamo le responsabilità e crediamo a quello che diciamo. Una volta imboccata una strada noi la continuiamo senza tentennamenti.

Va da sè che la prima condizione per la riuscita della politica intrapresa dal governo è che anche tutte le altre forze politiche sane del paese abbiano il coraggio di assumersi le loro responsabilità e non fermarsi a mezza strada.

Quindicimila operai di Lucca riprendono l'agitazione

LUCCA, 5. — In seguito a una nuova interruzione delle trattative, causata dall'intransigenza dei datori di lavoro, 15 mila lavoratori lucchesi sono scesi nuovamente in sciopero. Le loro richieste riguardavano: l'assunzione di disoccupati, aumenti salariali commisurati all'anzianità, ecc. Gli scioperanti hanno il pieno appoggio e la piena solidarietà della popolazione.

Estrazioni del lotto

BARI	61	16	76	58	80
CAGLIARI	85	81	28	69	53
FIRENZE	67	23	43	26	61
GENOVA	15	24	33	75	39
MILANO	27	62	16	71	11
NAPOLI	72	28	73	58	69
PALERMO	38	26	19	2	9
ROMA	77	21	58	86	75
TORINO	30	23	73	86	32
VENEZIA	47	22	82	10	13

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U E S I S A Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119. Telefono 54-116

Il Dott. F. CALANDRI
Direttore del Gabinetto Dermocelfico
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
AUGURA AI COLLEGHI, ALLA SUA GENTILE CLIENTELA ED AGLI AMICI UNA BUONA PASQUA

ZOLFI PER L'AGRICOLTURA
SOLFATO RAME
Soc. S. P. I. C. A. - ROMA
Via Firenze n. 15
Telefono 41.755

Consigliamo i nostri lettori
che avessero bisogno di abiti pronti su misura e stoffe a metro di recarsi da «SUPERABITO» - Via Po, 29-I° (Angolo Via Salaria) dove constatato che si possono acquistare di ottima qualità ed a prezzi modici.

L'anemia e il deperimento dell'organismo sono porte aperte ad altre malattie più gravi. Curatevi in tempo con i Glomeruli o con le Gocce Ruggeri
55 anni di vita sono la migliore garanzia della loro efficacia
IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. O. RUGGERI - PESARO
Aut. Pref. Pesaro n. 21772 del 18-10-1937

ANNUNZI SANITARI

Dott. E. LEPORACE
MALATTIE VENEREE E PELLE
9-13 - 16-20
Via Governo Vecchio, 25
Telef. 51.997 e 377.818
CURE CON RICOVERO

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA
GENITOURINARIE - VENEREE
Via Machiavelli, 47 (Piazza Vittorio)
9-12, 15-19, festivi 9-13 - Telef. 776.573
Aut. Pref. 52320 9-11-45

GABINETTO DERMOSIFILITICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, n. 4 - ore 9-20 (ore 15-18 solo donne) - 472.197
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE, PELLE e IMPOTENZA

Dr Della Seta N. 29 Via Arenula (8-13 e 16-20)
Specialista VENEREE - PELLE
A. P. 12-11-1945 - n. 82.775

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13, 16-19, fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 152
Telef. 31 661 - Ore 8-20 - festivo 9-13
A. P. 8-12-1945 n. 53 191

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 604
Telef. 61-929 - Ore: 8-20 - festivi 9-13
A. P. 13-12-1945 - n. 53 615

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Cure pre-post-matrimoniali
Orario 16-19 festivi 9-11
Dr CARLETTI Piazza Esquilino 1
Non si curano malattie veneree

Dott. Siniscalco
Specialista VENEREE e PELLE
Volturno 3 (Stazione) 9-13 16-19
Telefono 683-653
A. P. del 21 novembre n. 62319